

Ottobre missionario 2013

Rilanciamo l'impegno missionario: la diocesi di Lugano da 30 anni con le chiese sorelle

Sono trent'anni che la diocesi di Lugano, con l'impegno della Conferenza Missionaria della Svizzera Italiana (CMSI), è presente in alcuni paesi nel resto del mondo: Colombia, Venezuela e Ciad.

Trent'anni fa l'allora vescovo monsignor Ernesto Togni, con don Pietro Borelli e alcuni volontari, girava nelle parrocchie del Ticino per presentare il progetto di Barranquilla in Colombia.

Tra coloro che allora partirono, l'attuale presidente della CMSI, **Mauro Clerici**, che così interpreta la ricorrenza:

"L'anniversario vuol essere un momento per ripercorrere i 30 anni di cammino che abbiamo intrapreso come Chiesa e vedere quali obiettivi abbiamo raggiunto, ma soprattutto pensiamo a questo trentesimo per poter rilanciare l'impegno missionario della nostra diocesi nei progetti che sono ancora in corso e anche per quelli che stiamo intravedendo e nei quali potremmo impegnarci. Ci proponiamo di terminare e riconsegnare i progetti nei quali siamo attualmente ancora impegnati, cioè Venezuela e Ciad. Abbiamo inoltre già espresso una promessa formale ad un vescovo dell'Uruguay per iniziare con un impegno nella sua diocesi. Per quanto riguarda i progetti ancora in atto possiamo dire che è aperto un piccolo spiraglio nel progetto in Colombia, ma dove praticamente abbiamo riconsegnato tutto nelle mani della Chiesa locale; il progetto continua molto bene e siamo molto soddisfatti.

In Venezuela, invece, abbiamo ancora la presenza di un sacerdote e di due volontari ma anche qui ci avviciniamo alla tappa conclusiva; abbiamo riconsegnato la parrocchia, ora abbiamo ancora le opere sociali, ma dato che sul posto si è

creata una fondazione con persone che in questi trent'anni hanno camminato insieme, dovrebbe essere anche quella a disposizione della Chiesa e delle organizzazioni locali. In Ciad l'impegno, per il momento, è stato soltanto di 10 anni. Lì avremo bisogno di poter trovare, preti e laici che continuino l'opera. Non possiamo ancora dire, infatti, di aver raggiunto quel livello e quell'obiettivo che ci eravamo proposti e che si era proposta la Chiesa locale".

Don Pietro Borelli, che fu scelto trent'anni fa dal vescovo monsignor Ernesto Togni per il progetto a Barranquilla in Colombia, motiva così il perché di un'esigenza di missione da parte della diocesi:

"Prima di tutto in seminario venivano tanti missionari, anche ticinesi come padre Geranio o padre Monico e quindi di per sé il problema missionario si sentiva. Indubbiamente lo slancio maggiore è venuto da parte di tre preti ticinesi; don Pierre Nicolerat (andato poi in Venezuela) ma in particolare, don Gianpaolo Patelli e don Emilio Conrad seguendo quello che PIO XII aveva detto alla Chiesa intera con l'enciclica Fidei Donum dove le diocesi dovevano darsi le une le altre per l'annuncio del Vangelo.

Il Vescovo Togni era andato nel 1982 a trovare i ticinesi in America e terminò il suo viaggio proprio in Colombia a Barranquilla e lì vide quello che era stato proposto a noi; i barrios più poveri. Era entrato in contatto col vescovo e col prete che già si interessava di questo luogo e ha così sentito, come vescovo in prima persona, di vivere questo impegno e quindi di trasmetterlo alla diocesi". ■

PROGRAMMA per la Svizzera Italiana

-5 OTTOBRE:
Ex Convento - Monte Carasso
ore 16.00 - 21.00
Da 30anni la diocesi in missione

-20 OTTOBRE:
Giornata Missionaria Mondiale

(Non più celebrata in un unico luogo per tutta la diocesi, ma in ogni parrocchia o zona pastorale o vicariato)

sopra, dall'alto:

- Mauro Clerici, don Pietro Borelli, nel video Ottobre Missionario 2013, online su youtube sul canale di "Caritas Ticino", e su Teleticino, 21.09.2013

SIGNORE CONTA SU DI ME

Chiesa ospite: Malawi

missio